

Documento generale risarcimenti e incentivi Azionisti e Obbligazionisti subordinati - Appendice al Comunicato Stampa del 6 giugno 2020

Con il secondo accordo quadro, stipulato con il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (il FITD) e Mediocredito Centrale (MCC), in data 27 maggio 2020, è stato individuato puntualmente il percorso per il rafforzamento del patrimonio e per il rilancio della Banca Popolare di Bari in Amministrazione Straordinaria (la Banca), previa trasformazione della stessa in società per azioni.

La manovra è finalizzata a perseguire il rafforzamento della struttura patrimoniale del Gruppo BPB, con l'obiettivo di rimettere in sicurezza la Banca e provvedere al suo rilancio nelle aree territoriali in cui opera, sulla base del piano strategico predisposto. Tra le condizioni necessarie per la completa efficacia dell'accordo, e quindi per la realizzazione del progetto, oltre alle autorizzazioni e alle verifiche di legge a cura delle Autorità Competenti, si evidenziano: il completamento dell'attività di *de-risking*; l'Accordo Sindacale con le principali Rappresentanze Sindacali; le verifiche in corso di finalizzazione con la Direzione Generale per la Concorrenza della Commissione europea in relazione ai profili dell'operazione che possano impattare con la disciplina degli Aiuti di Stato; l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci della delibera di trasformazione della Banca in società per azioni e approvazione del nuovo Statuto sociale, di copertura delle perdite maturate, nonché di aumento del capitale sociale per consentire l'ingresso nel capitale del FITD e di MCC. Tali condizioni, unitamente alle ulteriori indicate negli accordi sottoscritti tra la Banca, il FITD e MCC, sono definite come le "Condizioni di Investimento".

È previsto un intervento complessivo di 1,6 miliardi a cura del FITD e di MCC dedicati tutti alla Banca Popolare di Bari. Il fabbisogno patrimoniale della Banca sarà coperto mediante apporti in denaro del FITD per 1,17 miliardi – di cui 364,3 milioni già erogati - destinati in larga parte a copertura perdite al 31 marzo 2020 e alla ricostituzione del capitale della Banca in un importo pari a 10 milioni di euro, e di MCC per 430 milioni di euro dedicati – unitamente all'ammontare che residuerà delle erogazioni del FITD - all'aumento di capitale, assicurando che l'operazione conseguirà gli obiettivi suoi propri di preservare la continuità aziendale della Banca mediante la sua ricapitalizzazione, di superare il rischio di dissesto della Banca e di tutelarne i depositanti e i clienti. Questa operazione consentirà inoltre di preservare la partecipazione al capitale della Banca da parte degli attuali Azionisti, evitandone l'integrale annullamento in conseguenza delle perdite, mediante l'assegnazione di azioni gratuite, indennizzi, *warrant* ed altre iniziative: il tutto nei termini e alle condizioni che seguono. Tale percorso consentirà anche l'integrale rimborso del capitale e pagamento della remunerazione stabilita alle scadenze previste di tutti gli obbligazionisti subordinati.

Pertanto, ove non si verificassero le condizioni predette, e, in particolare, ove i Soci non dovessero esprimere in sede assembleare, nel rispetto delle maggioranze di

legge e di statuto, voto favorevole, e quindi la Banca non dovesse trasformarsi in s.p.a. e la complessiva operazione di incremento di capitale riservato a FITD e a MCC non venisse eseguita, le erogazioni ulteriori a cura del FITD e di MCC non potrebbero realizzarsi e nessuno dei seguenti eventi, interventi e provvidenze potrebbe avrebbe luogo.

Interventi di risarcimento e di incentivo a favore dei Soci e degli Azionisti

Le parti hanno definito taluni interventi a favore dei Soci e degli Azionisti non soci della Banca come illustrati di seguito.

1. Copertura integrale delle perdite e ricostituzione di un capitale minimo in favore della totalità degli Azionisti

Il FITD, d'intesa con MCC e i Commissari Straordinari della Banca, in una prospettiva di sistema e con grande senso di responsabilità procederà alla rinuncia, in favore della Banca e dei suoi azionisti attuali, dei versamenti già erogati per 364,3 milioni di euro. Inoltre, il FITD coprirà integralmente le ulteriori perdite rilevate al 31 marzo 2020, sino a concorrenza delle stesse, sempre, in favore della Banca e dei suoi azionisti attuali, traendo tale importo dal complessivo ammontare deliberato di 1,17 miliardi di euro, corrispondente alla quota del FITD rispetto al contributo complessivo di 1,6 miliardi di euro. Sempre a valere su tale importo, il FITD farà un ulteriore versamento, ancora in favore della Banca e dei suoi azionisti attuali, di modo che tutti gli Azionisti della Banca restino tali anche dopo l'abbattimento del capitale per perdite e la sua ricostituzione, per un ammontare complessivo di euro 10 milioni dedicato alla totalità degli Azionisti, ai quali permarranno azioni della Banca altrimenti destinate all'integrale annullamento.

2. Assegnazione delle azioni gratuite

Il FITD, d'intesa con MCC e con i Commissari Straordinari, metterà a disposizione Azioni Gratuite, per un controvalore - determinato sulla base del prezzo di emissione delle azioni che saranno emesse a MCC ed al FITD in esecuzione dell'aumento di capitale ad esse riservato - pari a 20 milioni di euro - da assegnarsi ai soci attuali della Banca che avranno partecipato all'Assemblea a prescindere da come essi abbiano votato, secondo criteri di proporzionalità nei limiti che saranno definiti nella documentazione assembleare.

Sono esclusi dall'assegnazione delle azioni gratuite gli investitori istituzionali, i soggetti collegati alla Banca o che, a partire dal 1° gennaio 2010, abbiano rivestito o rivestano all'interno della Banca le cariche di membri degli organi sociali, direttori generali, vicedirettori generali o dirigenti apicali, loro stretti familiari o destinatari di provvedimenti sanzionatori della Banca d'Italia o della Consob. Sono esclusi altresì i soggetti coinvolti in procedimenti penali,

riguardanti la gestione della Banca, per delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria che, alla data dell'Assemblea, non si siano ancora conclusi con provvedimenti di archiviazione o proscioglimento.

3. Proposta transattiva

La proposta transattiva, oggi annunciata dalla Banca e che sarà formulata ai Soci nei termini e secondo le modalità di prossima comunicazione, è rivolta a quei Soci che abbiano aderito ad almeno uno degli aumenti di capitale della Banca, deliberati ed eseguiti nel corso degli esercizi 2014 e 2015. I destinatari della proposta transattiva sono persone fisiche (anche se titolari di ditta individuale) portatrici delle azioni della Banca al 31 marzo 2020. L'indennizzo non sarà erogato a Soci che, prima della data di pubblicazione dell'offerta transattiva, abbiano venduto, ceduto o trasferito a terzi le azioni. Dal novero delle persone fisiche oggetto della proposta transattiva sono esclusi i clienti della Banca con posizioni in sofferenza o cd. "*unlikely to pay*"; i Soci che abbiano aderito ai summenzionati Aumenti del Capitale avvalendosi esclusivamente dell'intermediazione di istituti/intermediari diversi dalla Banca o di società appartenenti al Gruppo BPB; i soggetti collegati alla Banca o che abbiano rivestito o rivestano, all'interno della Banca, a partire dal 1° gennaio 2010, le cariche di membri degli organi sociali, direttori generali, vicedirettori generali o dirigenti apicali, loro stretti familiari o destinatari di provvedimenti sanzionatori della Banca d'Italia o della Consob; i soggetti coinvolti in procedimenti penali, riguardanti la gestione della Banca, per delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria che, alla data di adesione alla proposta transattiva, non si siano ancora conclusi con provvedimenti di archiviazione o proscioglimento.

La Banca proporrà a ciascun destinatario - a condizione che quest'ultimo abbia partecipato all'Assemblea dei Soci che sarà convocata a breve per deliberare sulla trasformazione in s.p.a. e sulla complessiva operazione sul capitale, come sopra indicato, a prescindere da come essi abbiano votato - un accordo transattivo che prevederà un indennizzo pari a 2,38 Euro - coerente con l'ultimo prezzo di quotazione del titolo nel mercato HI-MTF - per azione originariamente ricevuta a seguito della sottoscrizione degli aumenti del capitale 2014-2015, al netto di eventuali distribuzioni o altri bonus (ad esempio, dividendi distribuiti dalla Banca ai Soci, azioni gratuite). Il numero di azioni cui la Banca farà riferimento ai fini del calcolo dell'ammontare di ciascun indennizzo sarà individuato, sulla base delle risultanze delle iscrizioni alla data del 31 marzo 2020 nel sistema di gestione accentrata, limitatamente al numero delle sole azioni originariamente ricevute a seguito della sottoscrizione degli aumenti del capitale 2014-2015.

La proposta transattiva avrà efficacia solo al raggiungimento di un numero minimo di adesioni pari al 50% dei destinatari della proposta e portatori di un numero di azioni ordinarie della Banca pari al 60% del controvalore in Euro delle azioni detenute dai destinatari della proposta sempre valorizzate al prezzo di euro 2,38 per azione sopra indicato e a condizione che vengano adottate ed iscritte presso il Registro delle Imprese competente le delibere di trasformazione in società per azioni e di aumento del capitale sociale. La corresponsione dell'indennizzo non determinerà, ai soggetti che abbiano sottoscritto un accordo transattivo, l'obbligo di restituzione delle azioni della Banca. Il periodo e le modalità di adesione saranno definiti dalla Banca una volta concluse le attività di interlocuzione con le associazioni, i comitati e le altre organizzazioni rappresentative dell'attuale compagine sociale della Banca.

A fronte dell'impegno della Banca a corrispondere l'indennizzo, il destinatario si impegna alla rinuncia irrevocabile e incondizionata a ogni diritto, pretesa, ragione, eccezione, azione e/o atti giudiziali nei confronti della Banca e comunque di ogni altra persona fisica e giuridica che possa a sua volta chiamare in causa la Banca in un eventuale giudizio, e delle società appartenenti al Gruppo BPB, connessi, derivanti o in qualunque modo riferiti o riferibili, tra l'altro, agli Aumenti del Capitale deliberati ed eseguiti negli esercizi 2014 e 2015, alle informazioni fornite direttamente e indirettamente dalla Banca nell'ambito di tali Aumenti del Capitale, alla sottoscrizione e alla detenzione delle azioni ricevute a seguito della sottoscrizione dei summenzionati Aumenti del Capitale, con conseguente improponibilità di qualunque ulteriore azione civile e/o penale (ivi compresa la costituzione di parte civile) ed estinzione di quelle eventualmente in corso alla data di sottoscrizione dell'Accordo Transattivo.

L'adesione prevede la surrogazione irrinunciabile e incondizionata della Banca in ogni diritto che il Destinatario aderente avrebbe potuto far valere nei confronti di soggetti terzi. Il destinatario aderente si impegna altresì a non impugnare, per qualunque ragione, l'Accordo Transattivo sottoscritto con la Banca.

Dunque, in favore dei soci destinatari della proposta transattiva, si determina un beneficio complessivo massimo – in ipotesi di adesione alla proposta della totalità della platea degli aventi diritto – si stima, approssimativamente, in circa 65 milioni di euro.

4. Misure di incentivazione

L'incentivo prevede l'assegnazione da parte della Banca di un *warrant*¹ per ciascuna azione detenuta, escludendo le azioni sottoscritte nell'ambito degli aumenti del capitale sociale della Banca deliberati ed eseguiti nel corso degli esercizi 2014 e 2015. I destinatari potranno ottenere *warrant* a titolo gratuito a valere su azioni di futura emissione, da sottoscrivere a partire dal quinto anno successivo all'Assemblea e in determinate finestre temporali, sulla base di un prezzo di sottoscrizione che sarà calcolato sulla base del valore della Banca *post-money*.

Potranno accedere all'incentivo i portatori di azioni della Banca alla data del 31 marzo 2020, che avranno partecipato all'Assemblea, a prescindere da come essi abbiano votato, siano essi persone fisiche (anche se titolari di ditta individuale), società di persone, di capitali, società cooperative o enti no profit.

Sono esclusi dall'incentivo gli investitori istituzionali e professionali, i soggetti collegati alla Banca o che, a partire dal 1° gennaio 2010, abbiano rivestito o rivestano all'interno della Banca le cariche di membri degli organi sociali, direttori generali, vicedirettori generali o dirigenti apicali, loro stretti familiari o destinatari di provvedimenti sanzionatori della Banca d'Italia o della Consob. Sono esclusi altresì i soggetti coinvolti in procedimenti penali, riguardanti la gestione della Banca, per delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria che, alla data dell'Assemblea, non si siano ancora conclusi con provvedimenti di archiviazione o proscioglimento.

L'efficacia dell'incentivo è condizionata alla partecipazione del destinatario all'assemblea, a prescindere da come abbia votato. La Banca potrà delegare, anche in via non esclusiva, la promozione dell'incentivo a soggetti terzi. I *warrant* saranno assegnati in un'unica soluzione sul conto deposito titoli del destinatario.

L'incentivo verrà riconosciuto a condizione che vengano da ultimo adottate ed iscritte presso il Registro delle Imprese competente le delibere di trasformazione in società per azioni e di aumento del capitale sociale.

L'incentivo non determinerà, in capo ai soggetti beneficiari, un obbligo di restituzione delle azioni della Banca (o di altra società del Gruppo BPB).

Dunque, in favore dei Soci destinatari dell'incentivo, si determina un beneficio complessivo corrispondente: al maggior valore delle azioni al momento dell'esercizio del *warrant* – oggi non quantificabile –, ai vantaggi commerciali indicati, nonché alla possibilità di ricorrere al Tavolo di Conciliazione e Solidarietà.

¹ Ovvero uno strumento che consentirà al possessore il diritto (ma non l'obbligo) di sottoscrivere azioni di nuova emissione della Banca, come di seguito indicato.

I destinatari della proposta transattiva e dell'incentivo potranno inoltre accedere a servizi e prodotti bancari e assicurativi a condizioni agevolate.

I destinatari dell'Incentivo potranno altresì accedere al Tavolo di Conciliazione di Solidarietà, che verrà istituito dalla Banca anche con le associazioni di azionisti, con una dotazione iniziale di 4 milioni di euro e verrà successivamente dotato di un ulteriore milione di euro per ciascun anno dal 2021 fino al 2024, salvo rinnovo. Al Tavolo potranno accedere, liberamente e su base meramente volontaristica e facoltativa, i piccoli azionisti che siano persone fisiche, anche se titolari di imprese individuali, nei sensi e nei termini che saranno successivamente comunicati ai Soci, che ritengano di essere titolari di diritti risarcitori e/o indennitari nei confronti della Banca riferiti ad Aumenti di capitale diversi dagli Aumenti di Capitale 2014 e 2015, o che abbiano acquistato le azioni sul mercato secondario e/o che versino in una di quelle situazioni di difficoltà che saranno precisate nel relativo Regolamento.

Questi ultimi benefici (accesso ai servizi e prodotti bancari e assicurativi a condizioni agevolate e al Tavolo di Conciliazione di Solidarietà) saranno inoltre resi accessibili agli Azionisti non Soci della Banca.

5. Impatti favorevoli per i portatori di obbligazioni subordinate della banca

La Banca ha emesso in corso di tempo prestiti subordinati non convertibili che costituiscono "strumento di classe 2" per un valore nominale attuale totale di 283,3 milioni di euro. Tali prestiti sono regolati dalla clausola di subordinazione secondo la quale, in caso di liquidazione della Banca, le obbligazioni saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti gli altri creditori non ugualmente subordinati. Tutti i prestiti possiedono i requisiti previsti dalla Banca d'Italia per la loro inclusione nel Capitale di classe 2.

Pertanto, in caso di provvedimenti di crisi, o anche della sola applicazione della misura di burden sharing, stante la grave situazione economica della Banca, la totalità degli obbligazionisti subordinati subirebbe la svalutazione integrale delle loro obbligazioni, e, dunque, del loro valore.

Si riporta di seguito il prospetto delle obbligazioni subordinate della Banca in essere (tabella in migliaia di euro):

ISIN	DESCRIZIONE	Valore nominale circolante	Valore di Bilancio
IT0005039810	BPB 25/7/20 5.6% SUBORDINATO	49.000.000,00	49.496.453,80
IT0005144503	BPB 27/11/20 6.5 SUBORDINATO	6.000.000,00	6.132.112,31
IT0005067019	BPB 30/12/21 6.5% SUBORDINATO	213.313.464,00	216.949.077,05
IT0005357410	BPB 12/25 11.5% SUBORDINATO	15.000.000,00	15.422.924,82
		<u>283.313.464,00</u>	<u>288.000.567,98</u>

Il percorso di risanamento della Banca, ove realizzato, nei sensi prefigurati con il Piano Industriale della Banca, e nell'ambito dell'intervento del FITD e di MCC, rende possibile l'integrale rimborso del capitale e pagamento della remunerazione stabilita alle scadenze previste, di tutti gli obbligazionisti subordinati.

Riepilogo interventi

Nome intervento	Destinatari	Soggetti esclusi	Condizioni
Copertura integrale delle perdite e ricostituzione di un capitale minimo	Tutti i Soci		Raggiungimento di una valida deliberazione favorevole sui punti all'ordine del giorno relativi alla trasformazione in società per azioni e di aumento del capitale sociale della Banca; Iscrizione presso il Registro delle Imprese competente delle summenzionate delibere di trasformazione in società per azioni e di aumento del capitale sociale; Verificazione delle ulteriori Condizioni di Investimento (come sopra definite)
Assegnazione delle azioni gratuite	Soci attuali della Banca che avranno partecipato all'Assemblea a prescindere da come essi abbiano	Investitori istituzionali; Soggetti collegati alla Banca o che, a partire dal 1° gennaio 2010, abbiano rivestito o rivestano	Partecipazione all'Assemblea a prescindere da quale sia il voto espresso; Raggiungimento di

	votato, secondo criteri di proporzionalità rapportati al possesso azionario.	all'interno della Banca le cariche di membri degli organi sociali, direttori generali, vicedirettori generali o dirigenti apicali, loro stretti familiari o destinatari di provvedimenti sanzionatori della Banca d'Italia o della Consob; Soggetti coinvolti in procedimenti penali, riguardanti la gestione della Banca, per delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria che, alla data dell'Assemblea, non si siano ancora conclusi con provvedimenti di archiviazione o proscioglimento.	una valida deliberazione favorevole sui punti all'ordine del giorno relativi alla trasformazione in società per azioni e di aumento del capitale sociale della Banca; Iscrizione presso il Registro delle Imprese competente delle summenzionate delibere di trasformazione in società per azioni e di aumento del capitale sociale; Verificazione delle ulteriori Condizioni di Investimento (come sopra definite).
Proposta transattiva	Soci che hanno aderito ad almeno uno degli aumenti di capitale della Banca, deliberati ed eseguiti nel corso degli esercizi 2014 e 2015. I destinatari della proposta transattiva sono persone fisiche (anche se titolari di ditta individuale) portatrici delle azioni della Banca al 31 marzo 2020.	Clienti della Banca con posizioni in sofferenza o cd. "unlikely to pay"; Soci che abbiano aderito ai summenzionati Aumenti del Capitale avvalendosi esclusivamente dell'intermediazione di istituti/intermediari diversi dalla Banca o di società appartenenti al Gruppo BPB; Soggetti collegati alla Banca o che abbiano	Partecipazione all'Assemblea a prescindere da quale sia il voto espresso; Raggiungimento di una valida deliberazione favorevole sui punti all'ordine del giorno relativi alla trasformazione in società per azioni e di aumento del capitale sociale della Banca;

		rivestito o rivestano, all'interno della Banca, a partire dal 1° gennaio 2010, le cariche di membri degli organi sociali, direttori generali, vicedirettori generali o dirigenti apicali, loro stretti familiari o destinatari di provvedimenti sanzionatori della Banca d'Italia o della Consob; Soggetti coinvolti in procedimenti penali, riguardanti la gestione della Banca, per delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria che, alla data di adesione alla proposta transattiva, non si siano ancora conclusi con provvedimenti di archiviazione o proscioglimento.	Iscrizione presso il Registro delle Imprese competente delle summenzionate delibere di trasformazione in società per azioni e di aumento del capitale sociale; Raggiungimento di un numero minimo di adesioni alla presente Proposta Transattiva per un numero di soci pari al 50% dei destinatari della proposta e portatori di un numero di azioni ordinarie della Banca pari al 60% delle azioni detenute dai destinatari della proposta; Verificazione delle ulteriori Condizioni di Investimento (come sopra definite).
Incentivo	Soci, con esclusione delle azioni sottoscritte nell'ambito degli aumenti del capitale sociale della Banca deliberati ed eseguiti nel corso degli esercizi 2014 e 2015, portatori di azioni della Banca alla data del 31 marzo 2020, siano	Investitori istituzionali e professionali; Soggetti collegati alla Banca o che, a partire dal 1° gennaio 2010, abbiano rivestito o rivestano all'interno della Banca le cariche di membri degli organi sociali, direttori generali, vicedirettori generali o dirigenti apicali, loro stretti familiari o	Partecipazione all'Assemblea a prescindere da quale sia il voto espresso; Raggiungimento di una valida deliberazione favorevole sui punti all'ordine del giorno relativi alla trasformazione in società per azioni e di

	esse persone fisiche (anche se titolari di ditta individuale), società di persone, di capitali, società cooperative o enti no profit.	destinatari di provvedimenti sanzionatori della Banca d'Italia o della Consob; Soggetti coinvolti in procedimenti penali, riguardanti la gestione della Banca, per delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria che, alla data dell'Assemblea, non si siano ancora conclusi con provvedimenti di archiviazione o proscioglimento.	aumento del capitale sociale della Banca; Iscrizione presso il Registro delle Imprese competente delle summenzionate delibere di trasformazione in società per azioni e di aumento del capitale sociale; Verificazione delle ulteriori Condizioni di Investimento (come sopra definite).
Immissione di risorse che rende possibile l'integrale rimborso del capitale e pagamento della remunerazione stabilita alle scadenze previste, di tutti gli obbligazionisti subordinati.	Possessori di prestiti subordinati non convertibili che costituiscono "strumento di classe 2"		Raggiungimento di una valida deliberazione favorevole sui punti all'ordine del giorno relativi alla trasformazione in società per azioni e di aumento del capitale sociale della Banca Iscrizione presso il Registro delle Imprese competente delle summenzionate delibere di trasformazione in società per azioni e di aumento del capitale sociale; Verificazione delle

			ulteriori Condizioni di Investimento (come sopra definite).
--	--	--	---

Conclusione

Le misure, gli interventi, e le proposte descritte, ove condivise, determinano un complessivo beneficio per gli Azionisti e per gli Obbligazionisti subordinati della Banca enormemente significativo. Si ribadisce che gli Azionisti e i Soci della Banca potranno beneficiare di tali misure, interventi e proposte solo a condizione che i Soci che interverranno nell'Assemblea, previa realizzazione delle condizioni sopra richiamate e previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità Competenti, deliberino positivamente, con le maggioranze di legge e di statuto, sulla trasformazione in società per azioni e sulla conseguente approvazione del nuovo Statuto sociale e sull'aumento di capitale della Banca, che costituiscono il presupposto per l'ingresso nella compagine sociale del FITD e di MCC e per la conseguente ricapitalizzazione della Banca stessa.

Si auspica pertanto una condivisione e un percorso comune con le associazioni di azionisti, con i singoli azionisti e obbligazionisti subordinati, e con tutti i soggetti interessati, ribadendo ancora una volta il pieno ringraziamento e la riconoscenza dei Commissari Straordinari e della Banca tutta al FITD, alle 151 banche ad esso consorziate e al MCC per questo intervento sistemico così rilevante e per gli sforzi tanto importanti avviati.

I Soci potranno inoltre da lunedì 8 giugno 2020 chiamare il numero verde **800 745 691** (+39 06 97635079 *per chi chiama dall'estero*), attivo nei giorni feriali dalle 9:00 alle 18:00 o scrivere all'indirizzo e-mail: assemblea.bpb@investor.morrowsodali.com per ricevere tutte le informazioni di cui avranno necessità.